

in & out

montemurlo



TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTEMURLO



**Un anno
dalla parte
dei cittadini**

I Feel Free

il conto 18-30
a 1€ al mese
gratis se studi



Banca Popolare di Vicenza

Tradizione e futuro

Messaggio promozionale-Per le condizioni applicate ai servizi si rinvia ai Fogli Informativi a disposizione della clientela presso tutti gli sportelli della Banca e nella home page del sito www.popolarevicenza.it (Normativa sulla Trasparenza Bancaria).

Rilancio dell'economia e tenuta sociale	04
Il prefetto Simonetti in visita a Montemurlo	05
Arrivano le pattuglie di vigili a piedi	07
100 e lode, ripetizioni a prezzi contenuti	09
La mensa è un self-service	10
Festa dell'Olio 2013, un successo oltre ogni previsione	12
Scarpe rosse contro la violenza sulle donne	14
Il grande teatro ritorna a casa dei montemurlesi	15
Energie rinnovabili, un esempio di buone pratiche	18
Trionfo per "Young Station 5"	19



Periodico del Comune di Montemurlo
Anno XVIII - numero 4 - dicembre 2013

Direttore Responsabile: Fabiana Masi

Redazione: Fabiana Masi e Valeria Neri per neri&neri

Grafica e impaginazione: neri&neri snc Montemurlo

Rilancio dell'economia e tenuta sociale

Nel nuovo anno 450mila euro sulla manutenzione delle strade

Cari concittadini, con questo ultimo numero di "In e Out" si chiude il 2013 ed io ne approfitto per farvi i miei più cari auguri per un sereno anno nuovo. La fine dell'anno è il tempo migliore per fare bilanci e se guardo ai dodici mesi appena trascorsi, ritengo che "rilancio dell'economia locale" e "tenuta sociale" siano le due parole che al meglio sintetizzano l'attività per il 2013 del Comune di Montemurlo. Un Comune che, nonostante i tagli ai trasferimenti statali (per Montemurlo meno 736mila euro), le incertezze legate alla tassazione (Imu, Tares), ha continuato a garantire un ottimo livello di servizi senza aumentare le tasse. I fondi destinati alle famiglie, agli anziani, ai disabili e agli indigenti sono cresciuti in misura inversamente proporzionale alle decurtazioni agli enti locali. Un Comune in contro tendenza, che grazie ad un'attenta politica di bilancio e di razionalizzazione degli uffici e dei servizi, continua ad attrarre investimenti sul territorio. Montemurlo registra un segno più sul commercio (più 1,5 % dati Camera di Commercio, mentre tutti gli altri comuni della provincia registrano segni negativi) con l'apertura di nuovi negozi e attività commerciali, così come continua quel trend positivo di aziende che decidono di lasciare il Macrolotto pratese e aprono da noi nuovi stabilimenti. Merito di una burocrazia veloce, che non fa perdere tempo e denaro, di una rete d'infrastrutture viarie efficienti ed un controllo del territorio efficace, che fa di Montemurlo una zona tranquilla. Grazie ad una forte collaborazione con l'associazionismo locale e con la scuola, siamo riusciti a fare comunità, a costruire quella nuova cittadinanza di montemurlesi che, pur

avendo storie e provenienze diverse, si riconosce in un patrimonio di valori condivisi. **Entro il primo trimestre del 2014** sarà inaugurato il **nuovo distretto socio-sanitario** di via Milano e a primavera anche **piazza Don Milani** si presenterà alla città completamente rinnovata. Tra le altre opere a servizio della città entrerà in funzione a breve il nuovo **centro**

"Nel 2014 saranno investiti nella manutenzione del territorio e delle strade 450 mila euro"

raccolta di via Puccini, sarà realizzato il **collegamento tra la rotonda di via Ancona e via Maggiore**, mentre nella zona industriale inizieranno i lavori per la **creazione di una rotonda tra via Milano e via Scarpettini**. Come promesso anche **Bagnolo** avrà il suo **fontanello pubblico** e, grazie alla collaborazione di Estracom, cableremo con la fibra ottica tutta la zona industriale e la scuola media "Salvemini- La Pira". I **450mila euro** ricavati dalla vendita di una parte delle azioni che il Comune ha in Consiag saranno utilizzati per effettuare **lavori di sistemazione delle strade ed altri miglioramenti del territorio**.

Mauro Lorenzini

Sindaco del Comune di Montemurlo

Il prefetto Simonetti in visita a Montemurlo

Lorenzini “Un incontro che dimostra l’attenzione per la nostra realtà”

Il Prefetto di Prato, **Maria Laura Simonetti**, ha visitato nelle settimane scorse il Comune di Montemurlo. Una visita molto intensa che si è aperta in mattinata con **un primo incontro del Prefetto alla Tenenza dei Carabinieri**, dove a fare gli onori di casa erano presenti il Comandante provinciale, Colonnello Gabriele Stifanelli, il Tenente Cosimo Clemente Errico ed il maresciallo Elia Alioto. Successivamente **il sindaco** del Comune di Montemurlo, Mauro Lorenzini, con il vice sindaco, Nicola Ciolini, il presidente del consiglio comunale, Giuseppe For-

stiero e il vice-comandante della Polizia municipale, Gioni Biagioni, **ha accompagnato il Prefetto a visitare il Castello della Rocca e l’antica pieve di San Giovanni Decollato**, che conserva pregevoli dipinti di pittori del rinascimento fiorentino, come Francesco Granacci, Giovanni Stradano e Matteo Rosselli. Un piccolo borgo, vero e proprio scrigno di arte e cultura, non a caso inserito tra le “Meraviglie d’Italia”, che tra gli altri elementi di pregio ospita anche l’antico frantoio dell’azienda agricola “La Rocca”- in questi giorni in piena attività per la fran-





Nel pomeriggio la visita è proseguita nella zona industriale con un incontro nella sede del lanificio “Pontetorto” con alcuni tra i maggiori imprenditori del distretto produttivo montemurlese. Uno spaccato della realtà imprenditoriale montemurlese molto significativo, che ha permesso al Prefetto di conoscere “luci e ombre” di un comparto, quello tessile di qualità, che **resiste alla crisi grazie a forti investimenti in qualità ed innovazione**, ma che inevitabilmente risente del fenomeno della concorrenza sleale e dei forti costi energetici. “Siamo molto onorati della visita del Prefetto Simonetti – ha commentato il sindaco Mauro Lorenzini – Un incontro



gitura delle olive - dove il Prefetto, sotto la guida del proprietario, Pierluigi Becciani, ha potuto apprezzare la produzione d’eccellenza d’olio extra vergine d’oliva delle colline montemurlesi.



che dimostra la grande attenzione del rappresentante del Governo verso la nostra realtà”.

La giornata si è conclusa nel tardo pomeriggio nella sala del consiglio comunale “Angiolo Menicacci”, dove il **Prefetto Simonetti ha avuto un incontro con la giunta e il consiglio comunale e con i rappresentanti delle categorie economiche e delle associazioni locali** e dove, a fronte delle preoccupazioni manifestate in relazione ad un furto che è stato commesso alcuni giorni fa durante le ore pomeridiane, ha fatto presente che eventi del genere sono percepiti con grande dispiacere e come una sconfitta da parte delle Forze dell’Ordine, ma che l’efficacia degli interventi di controllo del territorio ha dato i suoi frutti perché nel 2013 c’è stata una **sensibile diminuzione del numero di furti e reati commessi nel territorio** del Comune di Montemurlo.

Arrivano le pattuglie di vigili a piedi

Un servizio di vicinanza ai commercianti e ai cittadini per raccogliere problemi e segnalazioni

Un comune vicino alle persone e alle problematiche della città. L'amministrazione comunale di Montemurlo ha predisposto uno specifico controllo del territorio con pattuglie di vigili urbani nelle zone residenziali di Bagnolo, Montemurlo, Oste e Fornacelle. Ogni giorno **dalle 17.30 all'1.30 di notte, dal lunedì al sabato**, agenti della municipale a lavoro per presidiare le strade intorno a condomini o case sparse e scoraggiare così eventuali malviventi. Inoltre, durante le festività, il Comune di Montemurlo ha

deciso di adottare alcune specifiche misure per garantire più sicurezza e tranquillità ai cittadini durante i giorni un po' frenetici dello shopping natalizio. A scendere in campo saranno i quindici agenti del Comando di polizia municipale di via Toscanini, guidati dal vice-comandante Gioni Biagioni, che faranno una serie di **controlli mirati nei centri commerciali di Bagnolo, Montemurlo** e nella via principale di **Oste**. Una pattuglia dei vigili sarà presente nei momenti di maggior afflusso ai super-



mercati e negozi nell'orario dalle 17.30 alle 20.30, per controllare la viabilità e le soste, ma anche per fare da deterrente contro chi vorrebbe approfittare della confusione per commettere furti e altri crimini. La **novità di quest'anno** riguarda, però, la sperimentazione delle **pattuglie di vigili urbani a piedi**, un servizio di prossimità e vicinanza ai commercianti e ai cittadini delle varie frazioni fortemente voluto dall'amministrazione del sindaco, Mauro Lorenzini, che dice "Il furto in casa colpisce profondamente la famiglia, perché viola il luogo più caro ad ognuno di noi. Per questo come Comune crediamo che sia giusto **investire in sicurezza**, elemento imprescindibile della tenuta sociale. I vigili a piedi, inoltre, rappresentano un fattore di vicinanza dell'amministrazione con i cittadini ed i commercianti nel quale crediamo molto". **Durante le festività dalle ore 17.30 alle 20**, due agenti della municipale, gireranno **a piedi** nei centri delle varie frazioni, dove si trova

il maggior numero di negozi, ed effettueranno una serie di controlli, che avranno lo scopo sia di dissuadere eventuali malintenzionati, ma anche di raccogliere le segnalazioni di problematiche da parte dei commercianti. Intanto, sono già partiti anche i controlli contro la vendita e la detenzione di "botti" e altro materiale pirotecnico illegale, per scongiurare pericolosi incidenti nel periodo di Capodanno. "Vogliamo che i nostri agenti di polizia municipale rappresentino per tutti un punto di riferimento al quale rivolgersi per segnalazioni e consigli - conclude l'assessore alla polizia municipale, Rossella De Masi - Grazie al loro prezioso lavoro vogliamo continuare a garantire una città sicura per tutti".

Se il servizio dei vigili urbani a piedi darà risultati positivi, sarà ripetuto a primavera e i vigili saranno utilizzati per il controllo serale dei giardini e degli spazi verdi del Comune, molto frequentati durante la bella stagione.



100 e lode, ripetizioni a prezzi contenuti

Il Comune cerca giovani laureati per dare ripetizioni ai ragazzi delle superiori

L'idea è semplice: da un lato si offre un'opportunità di **lavoro regolare** a giovani laureati o laureandi, dall'altra si aiutano le famiglie a trovare persone competenti e preparate in grado di aiutare i loro figli con **ripetizioni a prezzi molto contenuti**. Parte anche a Montemurlo il progetto "100/lode", avviato alcuni anni fa dal Comune di Carmignano ed esteso dalla Provincia di Prato a tutti i comuni dell'area. L'assessorato alla pubblica istruzione del Comune di Montemurlo, in collaborazione con la Cooperativa Alambicchi, sta lavorando alla formazione di un elenco di giovani laureati o laureandi in varie discipline, disponibili ad offrire a domicilio o al Centro Giovani di piazza Don Milani ripetizioni ai ragazzi delle scuole superiori per aiutarli a superare le difficoltà incontrate nel proprio percorso scolastico. La quota oraria che percepiranno i "docenti" sarà di 13 euro, di cui 10 a carico della famiglia e 3 euro del Comune, che ha cofinanziato il progetto con 5mila euro che, sommati ai 6 mila euro erogati dalla Provincia, sostiene le attività con 11 mila euro. I laureati, che faranno parte di questo elenco, dovranno superare un colloquio che ne accerti le competenze e la serietà, una garanzia a tutela delle famiglie. Inoltre, il Comune di Montemurlo sta lavorando con l'Università degli Studi di Firenze, affinché i giovani che danno ripetizioni si possano vedere riconosciuti dei **crediti formativi** nel proprio percorso di studi. Dunque, quando una famiglia avrà bisogno di lezioni private per il proprio figlio, si potrà rivolgere al Comune che la

metterà in contatto con il laureato nella disciplina per la quale si richiede un sostegno. Per abbattere ulteriormente i costi si potranno anche organizzare **ripetizioni collettive**. "Vogliamo combattere con azioni concrete l'abbandono scolastico. Dunque, abbiamo organizzato questo servizio che offre la possibilità ai giovani laureati o laureandi di avere un lavoro regolare e retribuito - spiega l'assessore alla pubblica istruzione, Rossella De Masi - Dall'altra

"Un'opportunità di lavoro regolare per i giovani laureati o laureandi"

parte vogliamo combattere il lavoro nero che c'è dietro il mondo delle ripetizioni, offrendo anche alle famiglie meno facoltose la possibilità di ricevere un sostegno agli studi dei propri figli, ma a prezzi contenuti". In un momento di crisi economica come quello che stiamo vivendo, infatti, molte famiglie hanno grosse difficoltà ad accollarsi le spese per lezioni private, che molto spesso hanno costi proibitivi. Per dare la propria disponibilità a fare lezioni come "docente" oppure per richiedere delle ripetizioni per il proprio figlio si può contattare direttamente la cooperativa Alambicchi tel. 3880906395 o scrivere una mail a: scuole@alambicchi.org

La mensa è un self-service

Inaugurato il nuovo servizio di refezione scolastica alla media “Salvemini La pira”

Gli studenti della scuola media “Salvemini - La Pira” di via Deledda a Montemurlo hanno un **nuovo servizio** di refezione scolastica, rinnovato negli arredi e nella concezione. Niente più menù prestabilito e piatti “pre-confezionati”, ma **libera scelta** su cosa e quanto mangiare. Tutto questo grazie alla nuova organizzazione della mensa secondo la modalità del **self-service**, un modo per far sentire i ragazzi responsabili delle proprie scelte senza rinunciare a cibi sani e ad una buona educazione alimentare.

L'assessorato alla pubblica istruzione del Comune di Montemurlo ha lanciato già da qualche tempo una vera e propria battaglia contro il cibo “spazzatura” e lo ha fatto partendo proprio dai ragazzi della scuola media “Salvemini - La Pira”, i più a rischio. Negli ultimi anni, infatti, era emerso un nuovo fenomeno

che portava un crescente numero di studenti a preferire abitualmente il panino ad un pranzo completo e bilanciato in nutrienti. L'altro dato preoccupante era l'aumento dello **spreco di cibo alla mensa scolastica**, perché i ragazzi sempre più spesso decidevano di non mangiare tutte le portate previste dal menù. Problemi di non poco conto che hanno spinto il Comune a cambiare le modalità di erogazione del servizio e di venire incontro alle esigenze degli studenti, che in un sondaggio scolastico avevano detto chiaramente di preferire una nuova tipologia di refezione scolastica.

“Con questa scelta vogliamo ri-valorizzare il momento educativo del pranzo. I piatti proposti sono sani, bilanciati e nutrienti. Grazie al self-service si è ridotta drasticamente la quantità di cibo sprecato. - spiega



l'assessore alla pubblica istruzione, Rossella De Masi - Inoltre l'idea è piaciuta talmente tanto che sono aumentate tantissimo le richieste d'iscrizione al servizio mensa". Anche i ragazzi esprimono soddisfazione per la nuova scelta, come dicono Alessia, Margherita, Gabriel e Marcello della classe seconda D della "Salvemini - La Pira". "Il self-service ci diverte, perché ci possiamo alzare e prendere ciò che vogliamo. Il mangiare ci pare più buono ed è bello perché ci sembra d'essere in una scuola americana". Soddisfatto dei risultati anche il sindaco Lorenzini che dice: "Il self service esprime attenzione verso la psicologia degli adolescenti e il loro rapporto con il cibo. Un modo per renderli pienamente responsabili delle loro scelte".

Il servizio di refezione scolastica (aggiudicato alla ditta Elixor in associazione temporanea d'impresa con l'azienda La Querciola) prevede, inoltre, l'utilizzo di **alimenti esclusivamente biologici** (ad eccezione della carne proveniente da allevamenti italiani e il

pesce di pesca sostenibile) e per la prima volta sono stati introdotti **prodotti della Filiera corta** di Montemurlo a chilometri zero, come il pane Gran Prato, che giovedì scorso è arrivato per la prima volta sulle tavole di tutte le scuole montemurlesi.

"Grazie a questa nuova modalità del servizio vediamo che si sono ridotti drasticamente gli sprechi - commentano la coordinatrice del servizio scuole della ditta Elixor, Michela Endrizi e la dietista e direttrice del centro cottura di Montemurlo, Nadia Lo Conte - I ragazzi si sentono grandi perché finalmente hanno la possibilità di scelta". Una **sperimentazione**, quella montemurlese, che nelle scuole medie toscane non ha eguali. Insomma proprio "una scelta azzeccata" - come ci tiene a ribadire il preside, Paolo Calusi, che in questo primo mese di mensa self-service ha raccolto la soddisfazione di insegnanti e ragazzi. "È importante che a tavola si stia bene, solo così riusciamo a trasmettere messaggi educativi sull'importanza di una corretta alimentazione".



Festa dell'Olio 2013, un successo oltre ogni previsione

Alla fine sono state quasi 10mila le persone che hanno partecipato agli eventi

La Festa dell'Olio 2013 si chiude con un bilancio più che positivo, aldilà delle più rosee aspettative degli organizzatori. Sono stati, infatti, quasi 10mila i visitatori che hanno partecipato ai numerosissimi eventi in programma. Solo nella giornata conclusiva in piazza Castello alla Rocca di Montemurlo, sono stati utilizzati due quintali di pane e cinquanta chilogrammi d'olio per preparare la fettunta, che veniva distribuita a tutti coloro che accedevano al borgo in cambio di una piccola offerta. Il ristorante "La Taverna della Rocca" ha dovuto fare tre turni per soddisfare tutte persone che desideravano gustare il "Gran desinare della Festa dell'olio", così come la cucina della Canonica della chiesa, che si occupava del ristoro del personale in servizio. In una sola ora gli

organizzatori hanno staccato 1800 "biglietti", peccato che poi ci si sia messa la pioggia a rovinare il gran finale. "Siamo comunque molto soddisfatti. Tutti gli eventi hanno registrato il tutto esaurito: dal concerto di Santa Cecilia, al coro gospel, al Gran Galà al centro sportivo "Nesti" - commenta **Alessandro Franchi, presidente del Comitato Festa dell'Olio** - Ha vinto il volontariato e noi siamo felici perché siamo riusciti a far conoscere e a valorizzare il nostro gioiello, il borgo della Rocca". È quest'anno sono arrivati veramente da tutt'Italia per partecipare alla festa dell'olio, segno che la manifestazione, giunta alla sua quattordicesima edizione, ha saputo farsi conoscere ben oltre i confini provinciali. Il Comitato ha sistemato negli agriturismi montemurlesi moltissime persone prove-



nienti da Napoli, Roma e Padova, che hanno deciso di trascorrere il fine settimana alla scoperta delle bellezze artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche di Montemurlo. Da tutti sono arrivati riscontri molto positivi, come dai camperisti di Parma, Ferrara, Bologna e dell'ACI Club di Livorno (oramai habitué degli eventi del Comune sotto la Rocca), giunti a Montemurlo per partecipare alla festa dell'olio e allo stesso tempo per scoprire il territorio. "Tutto è stato azzeccato - continua Franchi - I quindici giorni della festa ci hanno permesso di far conoscere Montemurlo a 360 gradi. Ogni associazione ha mostrato una peculiarità del nostro comune, dall'artigianato, al patrimonio storico artistico, ai prodotti d'eccellenza dell'agro-alimentare". Un Comune che si è lasciato scoprire anche dall'alto. Sono stati, infatti, 35 i sorvoli (duecento minuti di volo in tutto) compiuti dall'**elicottero**, una delle apprezzatissime novità di quest'anno. Una festa dalle mille sfaccettature, difficile da raccontare solo in poche righe. Come il concorso di pittura che quest'anno aveva come tema la figura del pittore Cristiano Banti. Il **primo premio** è stato aggiudicato da **Paolo Fedeli** con il quadro "Villa del



Barone", secondo classificato Bruno Nardi con "Fantasticare la festa dell'Olio" e terzo posto per Alessandra Zago con "Raccolte olive".

Molta soddisfazione anche da parte del sindaco, Mauro Lorenzini che dice "La festa dell'olio ogni anno dimostra il valore del fare comunità. Tutti insieme, Comune, associazioni e singoli cittadini siamo riusciti a fare grandi cose, non ultimo il restauro di tre preziosi dipinti del Cinquecento che sono ritornati a splendere nella chiesa di San Giovanni Decollato".



Scarpe rosse contro la violenza sulle donne

Un'installazione per riflettere sul problema del femminicidio

Rosse come il sangue versato da tante donne, uccise da mariti, amanti, compagni. Sono le scarpe rosse emblema internazionale della lotta contro il “femminicidio”. Sandali, décolleté, zeppe, simboli silenziosi di un corteo di donne assenti, perché cancellate da una violenza cieca. Donne di cui rimangono solo le scarpe. Si è chiamata non a caso **“L’assenza dei tuoi passi: continua il cammino contro la violenza sulle donne”**, l’iniziativa voluta dall’assessorato alle pari opportunità del Comune di Montemurlo con la Commissione pari opportunità della Provincia di Prato e il coordinamento donne “Spi-Cgil” di Montemurlo. Sono state ottanta le paia di scarpe sistemate sulla scalinata della Rocca in occasione della Festa dell’Olio e poi in biblioteca “B. Della Fonte” per celebrare la **giornata internazionale contro la violenza sulle donne** il 25 novembre scorso. Ottanta paia di scarpe, come le donne uccise in Italia dall’inizio dell’anno. Ottanta vite spezzate da una furia cieca e assassina. “Abbiamo voluto fare un’installazione ad effetto per sensibilizzare la cittadinanza sul problema della violenza sulle donne, un fenomeno in continua crescita che coinvolge trasversalmente tutte le fasce sociali e tutto il Paese - dal nord al sud - sul quale è necessario iniziare a riflettere seriamente ed a intervenire con forza”, dice l’**assessore alle pari opportunità** del Comune di Montemurlo, Ilaria Maffei. “Ogni anno la commissione pari opportunità della Provincia sostiene con forza una campagna di sensibilizzazione verso il problema della violenza sulle donne - sottolinea Gilda Fronzoni, presidente della commissione provinciale

pari opportunità - Con questa installazione abbiamo voluto provocare un senso di sdegno in chi la guarda per arrivare a quel cambiamento culturale che è l’elemento indispensabile per combattere questo fenomeno”. Anche il consiglio comunale di Montemurlo ha deciso di tenere alta l’attenzione sul tema della violenza sulle donne, come ricorda la consigliera, Valentina Vespi, promotrice insieme ad altre colleghe di un ordine del giorno proprio sul femminicidio. “I numeri degli omicidi di donne crescono ogni giorno. Un problema che non può essere sottaciuto ma che va affrontato con forza nelle sedi istituzionali come il consiglio comunale”. A Montemurlo il lavoro di sostegno verso quelle donne e quei minori che subiscono violenza è già partito da alcuni anni e proprio nell’autunno del 2012 è stato inaugurato al Centro Giovani di piazza Don Milani, lo sportello “Percorsi di Libertà”, promosso dal Comune con il Centro antiviolenza La Nara di Prato; lo sportello è attivo tutti i giovedì mattina, dalle 9 alle 13.



Il grande teatro ritorna a casa dei montemurlesi

Alla Sala Banti al via la nuova
stagione di prosa 2013-2014 a prezzi popolari

Dopo il successo dello scorso anno, il grande teatro ritorna a Montemurlo. La nuova stagione di prosa alla Sala Banti, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Montemurlo con Fondazione Toscana Spettacolo e il contributo della Coop, prende il via il prossimo 12 gennaio con il divertente spettacolo **Attente al lupo, da Adamo ed Eva a Maria Cassi**. Sette gli spettacoli in programma, tutti di grande qualità artistica e con nomi d'eccezione del teatro italiano: da Alessandro Benvenuti (con **Un comico fatto di sangue** il prossimo 30 marzo), ad Anna Meacci, a Maria Cassi, a Claudio Cinelli.

Un ventaglio di proposte capace di soddisfare un pubblico variegato per età e formazione: si potrà ridere sull'incomunicabilità ancestrale tra uomo e donna con Maria Cassi o sulle terribili **Caldane** di Anna Meacci, spia implacabile del trascorrere del tempo. Uno spazio particolare sarà dedicato alla riflessione con **Schiavi in mano**, la denuncia di Fabio Monti di un diritto al lavoro mancato e di uno Stato incapace di tutelare un diritto costituzionale, o ancora si potrà guardare ai cambiamenti della società e alle nuove famiglie allargate, con **Capolino** della compagnia Gli Omini. Insomma, un mix di leggerezza e serietà per guardare il nostro tempo, con l'occhio privilegiato del teatro. Ancora una volta la sinergia tra la Fondazione Toscana Spettacolo e l'assessorato alla cultura del Comune di Montemurlo ha dato vita ad un cartellone ricco e interessante, come sottolinea l'assessore alla cultura del Comune di Montemurlo, **Ilaria Maffei**: "Con questa nuova stagione teatrale si consolida la collaborazione con Fondazione Toscana

Spettacolo. Quest'anno proponiamo sette spettacoli tutti molto affascinanti, che vanno ad arricchire l'offerta culturale del nostro Comune. Una cultura che non vuole, però, rimanere chiusa nella sala Banti, ma che andrà ad intrecciarsi alle altre attività che si svolgono sul territorio durante l'anno". Come ad esempio lo spettacolo su Don Milani che cadrà proprio nel periodo dell'inaugurazione del "restyling" della piazza che porta il suo nome. Una sfida della cultura e della qualità contro i "profeti" di sventura della crisi e dell'individualismo per riscoprire la magia del teatro e l'importanza della socializzazione. Anche quest'anno, infatti, è stata applicata una **politica dei prezzi che fa concorrenza al cinema**: un biglietto per assistere a uno spettacolo dal vivo costa 10 euro (ridotto 8) contro i 10 euro per la proiezione di un film.

GLI SPETTACOLI

Aprirà la stagione di prosa 2013-2014 alla Sala Banti, domenica 12 gennaio, ore 21.15 (come per tutti gli spettacoli) **Attente al lupo, da Adamo ed Eva a Maria Cassi**, di e con Maria Cassi, musiche di scena Marco Poggiolesi, produzione Teatro del Sale. In **Molto rumore per nulla**, Shakespeare afferma che dalla notte dei tempi, uomini e donne non si sono mai capiti e non si capiranno mai. Potremmo dire inconciliabili, se non nella fisicità comica e poetica di Maria Cassi, che li interpreta entrambi. Paragonata dalla stampa internazionale a Charlie Chaplin, Jerry Lewis e Jacques Tati, la Cassi si ispira all'Antico Testamento per raccontarci la storia di una differenza

ancestrale. Si parte da Adamo ed Eva, si passa per Noè, si finisce alla Torre di Babele. Ma le lingue del mondo non bastano. La distanza tra emisfero femminile e maschile è più grande e allora la Cassi si inventa una nuova lingua, un grammelot incomprensibile e strano.

Sabato 25 gennaio sul palco della sala Banti arriva **Kabarett 13** con la regia e i pupazzi di Claudio Cinelli, in scena con Bianca Barsanti soprano, Stefano Giomi e Alice Uluvi al pianoforte (prod. Associazione Culturale Porte Girevoli).

Quando una diva del teatro di figura, Regina Cavalla, costringe i suoi animatori, un soprano e una pianista, in un percorso ad ostacoli... ops! Così la lirica, la musica e il teatro di animazione perdono completamente la loro etica, e divengono loro stessi, immancabilmente, cabaret delle proprie anime. Un piacevole mix tra musica e parole, in altre parole Kabarett!

Sabato 8 febbraio, **Schiavi in mano! hai per caso visto il mio lavoro?** di Norma Angelini e Fabio Monti, con Fabio Monti e il video di Norma Angelini (prod. EmmeA' Teatro/Kilowatt Festival, menzione speciale Premio Storie di Lavoro 2011).

Un monologo di denuncia, Schiavi in mano! rende palese un cortocircuito insanabile tra il cittadino e lo Stato, incapace di difendere i suoi diritti, tutelare la sua famiglia, la sua dignità, il suo lavoro. Fabio Monti, porta in scena con passione le vicende dell'ex Eutelia, azienda di telecomunicazioni dell'aretino che ha visto sparire all'estero prima i soldi per gli stipendi e poi i trattamenti di fine rapporto dei dipendenti.

Sabato 22 febbraio, arriva **Capolino** della compagnia Gli Omini, al secolo Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi, Luca Zacchini, Giulia Zacchini.

Tutto si svolge nell'arco temporale di un'ora, dentro la casa di una famiglia allargata: madre, compagno,

ex, tre nonni e cinque figli. Il loro non è uno spettacolo come gli altri, ma nasce dall'incontro e dal dialogo con i territori, con la loro gente, con le storie di chi a teatro magari non ci ha mai messo piede. Infatti, per questa avventura teatrale gli attori si avvalgono anche di un gruppo di giovani "omini" del territorio.

In occasione della festa della donna, venerdì 7 marzo, Anna Meacci presenta **Caldane** di Anna Meacci e Dodi Conti regia Dodi Conti (prod. E20inscena di Stefano Mascagni).

Impossibile ormai riuscire a capire l'età di una donna. Possiamo camuffare il tempo con tutte le nuove tecniche chirurgiche possibili, ma se trovandoti al ristorante in pieno inverno, con meno venti fuori e poco più di quindici dentro, noti al tavolo a fianco al tuo una coppia più o meno ben assortita, lui leggermente brizzolato, lei bionda, magra, giovane, bella, che ad un tratto si zittisce, cambia colore e con fare disinvolto tira fuori dalla borsa una ventaglio variopinto e inizia energicamente a sventolarlo urlando "vogliamo abbassarlo questo riscaldamento?" Tana. Vista. Scoperta. Cara mia quelle sono caldane!



Domenica 30 marzo, Alessandro Benvenuti sarà in scena con **Un comico fatto di sangue** scritto, diretto e interpretato dallo stesso Benvenuti con la collaborazione drammaturgica Chiara Grazzini (prod. Arca Azzurra Teatro).

C'è qualcosa di più amaramente comico del dolore altrui? C'è niente di più vero del riso che nasce dal riconoscersi in un dramma? Ecco la formula vincente. Soprattutto se al timone ci sono due assi come Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti. I due, che non scrivevano a quattro mani dai tempi mitologici dei Gori, ci regalano cinque quadri intrisi di rosso-sangue, capolavori altissimi e triviali, popolari e solenni.



Fuori abbonamento lo spettacolo **Don Milani un viaggio lungo un mondo** di Claudia Cappellini, che andrà in scena alla Sala Banti sabato 5 aprile, diretto e interpretato da Gianni Voltan (prod. Associazione Aracne Teatro, gruppo Don Milani di San Donato, Comune di Calenzano).

Una foto datata 1950 evoca quel meraviglioso mondo creato da Don Milani. La “sua” scuola non riguardava solo l’alfabetizzazione, ma la coscienza, insegnava l’importanza del possesso della parola, perché possedere le parole significa avere autonomia intellettuale, libertà dalla schiavitù dell’ignoranza. Sul palco appariranno le persone, i giovani, i vecchi che, evocati dal narratore, si materializzeranno in scena con le loro voci, voci che oggi sono di anziani, ma che un tempo erano i ragazzi di Don Milani.

CAMPAGNA ABBONAMENTI E INFO

Campagna abbonamenti per la nuova stagione di prosa alla Sala Banti.

Abbonamento a sei spettacoli:

40 euro a prezzo pieno e 32 euro ridotto.

Il prezzo dell’abbonamento è rimasto invariato rispetto allo scorso anno quando gli spettacoli in programma erano cinque anziché sei.

Biglietti: 10 euro a prezzo intero e 8 euro ridotto.

Prezzi speciali sono previsti per lo spettacolo Kabarett 13, per il quale i minori di 12 anni pagano solo 5 euro.

Riduzioni sul costo del biglietto per chi ha meno di 25 anni, più di 65 anni, soci Coop e iscritti al sistema bibliotecario.

Per informazioni e per sottoscrivere gli abbonamenti ci si può rivolgere al teatro Sala Banti (piazza della Libertà 2, Montemurlo) dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 13: tel. 334 3442621

e-mail: biglietteriasalabanti@gmail.com

oppure alla biblioteca comunale “Bartolomeo Della Fonte” (via Bicchieraia 5, Montemurlo) il sabato dalle ore 10 alle 13.

Maggiori informazioni sul sito del Comune www.comune.montemurlo.po.it o sul sito di Fondazione Toscana Spettacolo www.fts.toscana.it

Energie rinnovabili, un esempio di buone pratiche

Montemurlo è un caso d'eccellenza nell'intera provincia

Montemurlo ancora una volta si conferma un comune “green”, attento all'ambiente e alla promozione delle energie rinnovabili, al top per il fotovoltaico in provincia.

A confermarlo i risultati del bando della Regione per energia e fotovoltaico, che evidenziano - dati alla mano - una **realtà d'eccellenza**, frutto di un lavoro di squadra tra istituzioni - Provincia e Comune *in primis* - imprese e associazioni di categoria. Sono **quattro i progetti sul solare fotovoltaico** che il bando regionale (sulla misura “priorità 1”) ha finanziato a Montemurlo, inseriti nei primi posti della graduatoria: due dell'azienda General Fibre, uno della Cormatex e uno dell'azienda Doria snc di Pastacaldi. Sono 500mila euro i finanziamenti erogati dal bando alle aziende montemurlesi partecipanti, su un totale di 1 milione e 700 mila euro di risorse complessive.

“Gli impianti realizzati dall'azienda General Fibre in questo senso rappresentano un esempio di buone pratiche e di lungimiranza da diffondere e da far conoscere anche ad altri imprenditori”, ha sottolineato l'assessore all'ambiente della Provincia, Stefano Arrighini, alla conferenza stampa che si è svolta il mese scorso nella sede dell'azienda General Fibre di via Scarpettini.

La General Fibre rappresenta una punta d'eccellenza nel panorama degli investimenti messi in campo sul territorio in tema di produzione di energia elettrica pulita. L'azienda ha investito oltre 2 milioni di euro per la realizzazione di tre impianti fotovoltaici sui

tetti dei propri stabilimenti produttivi: due realizzati nel giugno 2012 in via Milano e via Scarpettini, già pienamente funzionanti, ed uno in piazza Oglio in fase di realizzazione.

Gli interventi permetteranno alla General Fibre di coprire circa il 28 % della domanda complessiva di energia elettrica dell'azienda pari a 547 MWh contro i 1955 necessari, con una capacità produttiva pari a 930 MWh all'anno. Dunque un risparmio in termini di bollette energetiche per l'azienda, ma anche un investimento in salvaguardia ambientale. In vent'anni, infatti, si calcola che **gli impianti** installati nelle tre aziende **permetteranno d'evitare emissioni di gas serra pari a circa 16 mila tonnellate** e di combustibili fossili pari a 3.800 tonnellate equivalenti di petrolio (Tep). Inoltre, gli impianti fotovoltaici hanno portato al completo risanamento delle coperture in amianto delle tre fabbriche, in particolare i pannelli installati nella sede di via Scarpettini sono di ultima generazione, del tipo “integrato innovativo”, cioè pannelli fotovoltaici che sostituiscono del tutto, come fossero delle tegole, la copertura dei capannoni. “Il progetto provinciale Fabbriche d'energia è stato il volano di sviluppo per arrivare a questi risultati d'eccellenza. – commenta **Simone Calamai**, assessore all'ambiente del Comune di Montemurlo – Il Comune ha sempre creduto molto e promosso progetti di risparmio energetico. I risultati di questo bando dimostrano il fermento del distretto industriale montemurlese”.

Trionfo per “Young Station 5”

Oltre 400 spettatori per assistere alle serate in Gualchiera.

Grande successo per la quinta edizione di Young Station, il festival promosso dagli assessorati alla cultura e alle politiche giovanili del Comune di Montemurlo insieme a Teatrificio Esse, Compagnia Arra, Terzo Piano e Saraceno Cineclub, per dare spazio e visibilità ai nuovi talenti. “Nonostante i problemi economici e le scarse risorse messe a disposizione dallo Stato per la cultura, gli organizzatori sono riusciti a fare rete e a ideare un programma di assoluto valore” ha ribadito l’assessore alla cultura, Ilaria Maffei, sottolineando il carattere innovativo dell’edizione, che quest’anno si è arricchita di spettacoli teatrali in anteprima esclusiva. Nell’arco delle sei serate di Young Station 5, dal 22 al 27 ottobre, sono stati **più di quattrocento gli spettatori** che hanno assistito alle esibizioni di trenta tra attori, cantanti, danzatori e performer, arrivati a La Gualchiera da ogni parte d’Italia per le finali del concorso. Nella **sezione cortometraggi**, vittoria al regista pugliese **Alessandro Zizzo**, autore di «Bibliothèque», mentre la menzione del pubblico è andata al bel documentario «Noi siamo qui» di **Luca Galassi**, realizzato con la comunità di Don Santoro delle Piagge. Per la **sezione fumetto**, coprodotta dalla fumetteria «Mondi Paralleli» di Prato, premiato il piccolo «Young» del festival, il quattordicenne montemurlese **Davide Zannone**, con la trilogia «Il tempo scorre», mentre la menzione del pubblico è andata a **Giulia D’Urso**, per i bellissimi disegni di «Prometheia». Infine, nella sezione storicamente più importante del festival, la **performance**, premiata la



giovane compagnia carrarese **Borgobonò** con “In ogni caso nessun rimorso”, una *piece* animata da mobili scenografie interamente realizzate con pallets. Per la **sezione writers** il vincitore è **Richard Biancalani**, con un progetto che l’artista ha realizzato durante il festival sul muro di cinta dello spazio culturale La Gualchiera, dipingendo un grande murale lungo circa 6 metri e alto 2,5 metri. « Siamo felici dei risultati raggiunti – hanno dichiarato gli organizzatori – e speriamo che dalla manifestazione possano trarre benefici anche Montemurlo e il suo territorio, sia sotto il profilo dell’immagine turistica, sia a livello economico. Siamo consapevoli delle difficoltà attraversate oggi dal mondo dell’arte e in particolare del teatro, ma proprio per questo abbiamo voluto dar vita a una rassegna in cui l’aspetto culturale non sia solo intrattenimento per il pubblico, ma anche impresa e indotto a vantaggio dell’intera comunità locale».

